



Istituto Comprensivo Statale di Curtarolo e Campo San Martino (PD)
Scuole Primarie e Secondarie di I grado

Via Kennedy, 11 - 35010 Curtarolo (PD)
Cod. Fisc. 80024600282
C.M. PDIC84200Q

Segreteria:
☎049/557332 ☎049/557017

✉ pdic84200q@istruzione.it
pec ✉ pdic84200q@pec.istruzione.it
🌐 www.iccurtarolocamposanmartino.edu.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DISCIPLINARE
PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO

Entrata

Gli alunni entrano a scuola al suono della prima campanella. I docenti garantiscono la sorveglianza degli alunni cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Perciò al suono della prima campana ogni classe, accompagnata dall'insegnante della prima ora, si avvia verso l'aula.

Ritardi

Il Dirigente Scolastico, o un docente delegato, possono giustificare l'ingresso fuori orario dell'alunno che si presenta a scuola accompagnato da un genitore o munito di giustificazione.

Intervallo

Durante l'intervallo, gli alunni escono dalle aule per consumare la merenda e recarsi ai servizi igienici. Essi rimangono sotto la sorveglianza degli insegnanti incaricati. L'intervallo si svolge all'interno dell'edificio scolastico o all'esterno in relazione alle condizioni climatiche. Durante l'intervallo sono vietati i comportamenti e giochi che possono comportare pericolo all'incolumità delle persone. Non è consentito trattenersi nelle aule senza la presenza degli insegnanti. Non è consentito trattenersi nei bagni.

Mensa

La mensa si svolge con la sorveglianza degli insegnanti incaricati che garantiscono l'osservanza di norme di buona convivenza e di socializzazione. Durante la pausa mensa gli alunni sono posti sotto la sorveglianza dei docenti e non possono allontanarsi senza averne data preventiva comunicazione. L'iscrizione al servizio mensa è valida per tutto l'anno: non è possibile utilizzarlo in modo saltuario perché tale evenienza comporta incertezze nello svolgimento del delicato compito della sorveglianza. Per interrompere la frequenza della mensa (per esigenze particolari) è necessaria una comunicazione scritta al Dirigente Scolastico per ottenere l'autorizzazione.

Uscita

Al suono dell'ultima campana ogni classe, accompagnata e sorvegliata dall'insegnante dell'ultima ora, raggiunge ordinatamente l'uscita.

Uscita anticipata

Il Dirigente Scolastico o un docente delegato, giustificano l'uscita fuori orario dell'alunno su richiesta scritta di un genitore che lo prenderà in consegna direttamente o tramite un adulto maggiorenne munito di delega scritta.

Registro elettronico/Libretto personale

Il registro elettronico/libretto personale serve per le giustificazioni delle assenze, per le richieste di uscita anticipata e per qualsiasi altra comunicazione scuola-famiglia. I genitori hanno cura di effettuare controlli quotidiani e prendere visione delle comunicazioni, tramite spunta, sul registro elettronico.

Diario

Ogni alunno deve essere fornito di un diario scolastico per segnare l'orario delle lezioni e i compiti per casa anche se riportati nel registro elettronico (alla Scuola Primaria se richiesto dagli insegnanti).

Assenze

L'assenza deve essere sempre giustificata sul registro elettronico oppure, per iscritto, sul libretto personale.

Infortuni ed incidenti durante l'attività scolastica

Gli alunni hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al docente presente l'eventuale incidente o infortunio accaduto a scuola; l'insegnante, a sua volta, comunicherà subito il fatto alla famiglia, al Dirigente Scolastico e in segreteria, che attiva le eventuali procedure inerenti all'Assicurazione stipulata dall'Istituto scolastico o all'Inail.

Uso del cellulare e di ogni altro oggetto non attinente alla didattica

Non è consentito l'uso del telefono cellulare e di ogni altro dispositivo elettronico durante tutte le attività scolastiche, compresi intervallo, pausa mensa e ogni altra attività organizzata dalla scuola in qualsiasi luogo, salvo autorizzazione da parte del docente responsabile dello studente in quel momento.

È vietato anche l'uso di ogni altro materiale non attinente all'attività scolastica e che sia fonte di distrazione.

Esonero dalla lezione di educazione fisica

I genitori dovranno presentare in segreteria la domanda in carta semplice indirizzata al Dirigente Scolastico, con allegato il certificato medico comprovante il motivo dell'esonero, che sarà sempre riferito alla pratica sportiva, in quanto l'alunno rimarrà comunque a scuola ed assisterà alla lezione. Casi particolari saranno valutati di volta in volta dal Dirigente Scolastico.

Comunicazioni scuola-famiglia

Le relazioni scuola/famiglia rappresentano un elemento fondamentale di integrazione del processo educativo degli alunni e si concretizzano nel dialogo continuo che si instaura fra i soggetti protagonisti del processo educativo e di insegnamento/apprendimento.

In particolare le relazioni scuola/famiglia saranno così articolate:

- **colloqui:** i genitori sono ricevuti da ogni docente preferibilmente nel giorno e nell'ora stabiliti, sulla base di un calendario programmato; non è consentito ai genitori entrare nelle classi o in palestra per parlare con i docenti durante le ore di lezione;
- **ricevimento su richiesta:** da parte dei docenti o dei genitori possono essere richiesti eventuali appuntamenti per ulteriori colloqui;
- **presentazione programmazione annuale con assemblea per elezione dei rappresentanti di classe:** la programmazione è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola e ha come punto di riferimento l'idea di trasparenza, reciprocità, consapevolezza; si fonda sui documenti di programmazione elaborati dal Collegio dei Docenti, dai Consigli di Classe e da ogni insegnante a livello individuale per le discipline di propria competenza; viene annualmente presentato dai docenti alle famiglie nel corso di un'assemblea, nel mese di ottobre;
- **ricevimento generale:** a metà di ciascun quadrimestre viene programmato un ricevimento generale;
- **colloqui in seguito alla pubblicazione del documento di valutazione:** viene effettuato dai docenti al termine di ciascun quadrimestre;
- **colloqui di fine anno scolastico:** i genitori degli studenti non ammessi all'anno successivo o all'Esame di Stato vengono invitati, prima della pubblicazione dei risultati degli scrutini, ad un colloquio con i docenti del Consiglio di Classe per informazioni relative alla decisione di non ammissione;

- **presenza dei rappresentanti nei Consigli di Classe:** ogni anno sono eletti i rappresentanti dei genitori che partecipano, di norma, a tre riunioni dei Consigli di Classe nell'anno scolastico.
- Il calendario dei ricevimenti e della consegna dei documenti di valutazione viene inviato alle famiglie.
- **consegna delle verifiche alle famiglie**
 - per la scuola primaria, le verifiche vengono consegnate in originale, con l'impegno che esse vengono restituite al massimo entro una settimana;
 - per la scuola secondaria, ai genitori che lo desiderano, previa richiesta scritta, le verifiche vengono consegnate in originale, con l'impegno che esse vengano restituite al massimo entro la lezione successiva.

Qualora tale impegno venga disatteso, le verifiche non vengono più consegnate a casa e ai genitori resta la possibilità di visionarle durante i colloqui con i docenti;

Assemblee di classe

Assemblee di classe possono essere organizzate dalla scuola o richieste dai genitori. I genitori possono riunirsi in assemblea di classe nei locali scolastici, dopo averne fatto richiesta scritta e motivata al Dirigente e averne ricevuto l'autorizzazione.

Assemblee sindacali

In occasione di assemblee sindacali per il personale docente (10 ore annue), le lezioni per gli alunni delle classi interessate possono avere termine in anticipo o iniziare in ritardo rispetto all'orario previsto. In questo caso non si assicura il trasporto e la mensa potrà essere sospesa.

Sciopero del personale della scuola

Nel caso di **sciopero** del personale della scuola per tutta la giornata, qualora i docenti dichiarino la propria adesione allo sciopero, alle famiglie verrà data comunicazione scritta circa le modalità di erogazione del servizio.

Tuttavia, poiché la comunicazione di adesione allo sciopero da parte dei docenti è volontaria, è possibile che la direzione dell'Istituto non sia in grado di fare alcuna previsione circa **lo svolgimento delle lezioni**. In ogni caso, i genitori verificheranno personalmente la presenza a scuola dei **docenti in servizio alla prima ora**.

Per scioperi nelle ore successive, agli allievi verrà garantita la sorveglianza.

Nel caso di **scioperi parziali** (ad esempio prima o ultima ora di lezione) in presenza di dichiarazione di adesione da parte dei docenti, alle famiglie verrà data comunicazione circa la ritardata entrata o l'uscita anticipata. Tuttavia, poiché la comunicazione di adesione allo sciopero da parte dei docenti è volontaria, i genitori verificheranno personalmente la presenza a scuola dei docenti in servizio alla prima o ultima ora.

Pubblicità degli atti

La pubblicità degli atti del Consiglio d'Istituto avviene tramite pubblicazione nell'albo on line e in Amministrazione Trasparente.

La copia rimane pubblicata per un periodo di quindici giorni. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti concernenti singole persone, salvo contraria richiesta del diretto interessato.

Comportamento degli alunni: principi

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente lezioni e corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio e ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

- Nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 del DPR n. 249 del 24/06/1998 e successive modifiche e integrazioni:
 - la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
 - la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione della cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia (New York il 20/11/1989, ratificata dall'Italia con la legge n. 176 del 27 maggio 1991);
 - la comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva;
 - la vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
- Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita a scuola.

È richiesta la condivisione con i genitori, del **Patto educativo di corresponsabilità** (allegato al presente Regolamento) finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

Sanzioni disciplinari

La scuola svolge la propria azione educativa in costante ascolto e dialogo con gli alunni e con le famiglie. Le sanzioni disciplinari sono lo strumento a cui la scuola fa ricorso, quando il dialogo risulta insufficiente a garantire il corretto andamento delle attività didattiche e un clima sereno di apprendimento per tutti.

Agli studenti che non rispettano il Regolamento d'Istituto saranno applicate le sanzioni disciplinari indicate nel prospetto che segue. La responsabilità disciplinare è personale. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. I comportamenti non corretti sono opportunamente esplicitati agli alunni, ad inizio anno, a cura dei docenti. In riferimento a:

- D.P.R. 24.06.1998, n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola Secondaria) modificato dal D.P.R. 08.08.2025, n 134;
- D.P.R. 21.11.2007 n. 235 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R.249/98);
- Nota del M.I.U.R. prot. n. 3602/PO del 31.07.2008 (relativa allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola Secondaria);
- Legge n. 150 del 01/10/2024;

si stabiliscono le seguenti sanzioni disciplinari ordinate secondo il grado di gravità:

- **Richiamo** - privato o in classe relativo alla mancanza disciplinare commessa;
- **Nota sul libretto personale/registro elettronico** - annotazione sul libretto personale/registro elettronico della mancanza disciplinare ed eventuale richiesta di colloquio con i genitori o con l'autorità tutoriale;
- Sospensione fino a due giorni: sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare e attività di studio per un periodo stabilito dal Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori e comunicato ai genitori o all'autorità tutoriale dal Coordinatore di classe. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica, con docenti appositamente incaricati
- Sospensione superiore ai due giorni: Il periodo di sospensione è stabilito dal Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori e comunicato alla famiglia dello studente sanzionato o all'autorità tutoriale tramite lettera del Dirigente. Il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.
- Qualora la proposta di sospensione sia superiore ai 15 giorni, la decisione compete al Consiglio d'Istituto.

1. DOVERI Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere gli impegni di studio		
MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
1.1 Ritardi non giustificati. Ritardo nella restituzione degli avvisi scuola/famiglia. Mancata esecuzione dei compiti assegnati per casa e delle attività proposte in classe. Dimenticanza del materiale scolastico indispensabile.	-Richiamo o -Nota sul libretto personale/registro elettronico qualora la mancanza sia ripetuta.	Docente

2. DOVERI Gli studenti sono tenuti ad avere, nei confronti del personale della scuola, del personale esterno e dei compagni, un comportamento rispettoso, anche dal punto di vista formale.		
MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
2.1 Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico.	-Richiamo	Docente
2.2 Poca disponibilità a collaborare con i compagni. Atteggiamento polemico o poco pertinente. Prevaricazione ai danni dei compagni (incluso anche l'utilizzo improprio del materiale dei compagni o del personale scolastico). Linguaggio aggressivo, scorretto, offensivo o derisorio nei confronti di compagni o del personale scolastico. Ricorso ad atteggiamenti violenti con i compagni. Istigazione a comportamenti scorretti. Discriminazione di compagni per motivi religiosi, etnici, sessuali, di salute.	-Richiamo -Nota sul libretto personale/registro elettronico qualora la mancanza sia ripetuta oppure -Sospensione con obbligo di frequenza oppure -Sospensione dalle attività	Docente Docente Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori

3. DOVERI Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della scuola che è luogo di educazione e formazione.		
MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
3.1 Azioni ripetute di disturbo alle lezioni e alle attività. Utilizzo di oggetti o materiali non attinenti all'attività scolastica.	-Richiamo oppure -Nota sul libretto personale/registro elettronico qualora la mancanza sia ripetuta	Docente
3.2 Esibizione o uso di cellulari o altri dispositivi elettronici personali (compreso lo smartwatch) - L'alunno ha il cellulare, o altro dispositivo elettronico equivalente, acceso (riceve chiamata/notifica di messaggio). - L'alunno utilizza il cellulare, o altro dispositivo elettronico equivalente, per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.). - L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.	-Spegnimento, ritiro e custodia del cellulare con nota disciplinare. - Convocazione della famiglia per la riconsegna del cellulare (durante l'orario scolastico).	Docente di classe e/o DS
3.3 Danneggiamento o manomissione di documenti ufficiali/verifiche. Modifica dei voti e delle comunicazioni scuola-famiglia. Falsificazione delle firme dei genitori o dei docenti. Esibizione di materiale pornografico.	-Nota sul libretto personale/registro elettronico oppure -Sospensione con obbligo di frequenza	Docente Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori

4. DOVERI Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dal Regolamento della scuola		
MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
4.1 Mancato rispetto dei comportamenti prescritti per i cambi d'ora, per l'accesso ai servizi, per l'entrata e l'uscita da scuola, per gli spostamenti all'interno della scuola (palestra, mensa, aule speciali). Mancato rispetto delle norme di sicurezza, anche durante le uscite didattiche.	-Richiamo -Nota sul libretto personale/registro elettronico oppure -Sospensione con obbligo di frequenza	Docente Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori
4.2 Allontanamento dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche senza autorizzazione. Uso improprio e pericoloso di materiale scolastico (forbici, compasso, penne, matite, ecc).	-Nota sul libretto personale/registro elettronico	Docente
4.3 Rimozione o danneggiamento della segnaletica relativa alla sicurezza. Uscita dalla scuola senza autorizzazione. Fumare.	-Nota sul libretto personale/registro elettronico oppure -Sospensione con obbligo di frequenza	Docente Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori
4.4 Ricorso a comportamenti, giochi e scherzi violenti e/o pericolosi (sporgersi, fare lo sgambetto, spingere...) Uso improprio dello spogliatoio per atteggiamenti di prevaricazione o mancanza di rispetto. Esibizione e utilizzo a scuola di oggetti atti ad offendere (coltelli, punteruoli, ecc).	-Nota sul libretto personale/registro elettronico oppure -Sospensione con obbligo di frequenza oppure -Sospensione dalle attività	Docente Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori
4.5 Effettuazione di foto/video/registrazioni audio non autorizzate L'alunno effettua riprese audio/foto/video di nascosto e/o senza informare preventivamente il docente e le altre persone coinvolte, anche se per scopi personali (es. studio individuale)	-Nota sul registro elettronico. Spegnimento, ritiro e custodia del cellulare. Convocazione della famiglia per la riconsegna del cellulare (durante l'orario scolastico) previa cancellazione del file, a cura della famiglia, alla presenza del dipendente addetto.	Docente di classe e/o DS

L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio, acquisiti senza il preventivo consenso del Docente e delle altre persone coinvolte.	-Nota sul registro elettronico. Intervento del Dirigente scolastico. Spegnimento, ritiro e custodia del cellulare. Convocazione della famiglia (durante l'orario scolastico), previa riproduzione del corpo del reato, nei casi in cui si configuri la necessità di una denuncia alla polizia postale. Eventuale sospensione dalle lezioni o sostituzione di questa con lavori socialmente utili.	DS/Consiglio di classe nella composizione allargata ai genitori/Consiglio d'Istituto
---	---	--

5. DOVERI Gli studenti sono tenuti ad avere cura dell'ambiente scolastico, ad utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti e i sussidi didattici, a non danneggiare il patrimonio della scuola e le proprietà dei singoli.		
MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
5.1 Scarsa cura degli ambienti scolastici. Spreco del cibo in mensa.	-Richiamo (lo studente è tenuto a riordinare)	Docente
5.2 Uso improprio dei servizi igienici. Danneggiamento di beni, arredi o ambienti scolastici o proprietà personali.	-Richiamo -Nota sul libretto personale/registro elettronico (con risarcimento del danno entro 30 giorni dalla richiesta)	Docente
5.3 Furto accertato.	-Sospensione dalle attività (con restituzione del maltolto entro 30 giorni dalla richiesta)	Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori

In caso di mancanze reiterate, il Consiglio di Classe soli Docenti può escludere coloro che si rendono responsabili di gravi, reiterate e/o pericolose mancanze disciplinari da attività quali viaggi di istruzione, visite guidate, attività sportive, attività di laboratorio, attività in collaborazione con altre scuole, fino ad arrivare alla sospensione con obbligo di frequenza o con allontanamento dalla scuola (su delibera del Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori).

La mancanza è grave quando è evidente l'intenzionalità del comportamento, il grado di negligenza o imprudenza in riferimento alla prevedibilità delle conseguenze e la sussistenza di precedenti.

Le sanzioni disciplinari sono stabilite da:

- docenti;
- coordinatore di classe su decisione del Consiglio di Classe soli docenti;

- Dirigente Scolastico per le sospensioni con allontanamento dalla scuola su delibera del Consiglio di Classe nella composizione allargata ai genitori, convocato appositamente;
- qualora la sospensione proposta superi i 15 giorni, l'organo competente è il Consiglio di Istituto. In questi casi è previsto, per quanto possibile, un rapporto con l'alunno e la sua famiglia, al fine di favorire il rientro a scuola e valutare la possibilità di convertire parte della sanzione in attività a favore della comunità scolastica, in collaborazione con la famiglia. La disponibilità a svolgere attività a favore della comunità scolastica riduce in ogni caso la gravità della sanzione da adottare.

Garanzie e impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dalle lezioni è ammesso, entro 15 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, ricorso all'**Organo di Garanzia della Scuola**, che decide entro dieci giorni dal deposito del ricorso.

L'Organo di Garanzia è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori, e cioè il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio d'Istituto.

In caso di motivata assenza di uno dei componenti, le sostituzioni sono così determinate:

- componente genitori: Consiglieri di Istituto con maggiore anzianità
- componente docenti: docente di scuola secondaria consigliere di Istituto, con maggiore anzianità di servizio
- Incompatibilità: obbligo di astensione per il genitore in conflitto d'interesse che viene sostituito come sopra.

E' inoltre istituito un **Organo di Garanzia Regionale** presieduto dal Direttore Generale dell'USR e composto secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del DPR 235/07, che ha le seguenti competenze:

- verifica l'adeguatezza e la chiarezza dei Regolamenti d'Istituto alla luce delle norme nazionali
- esprime parere vincolante in merito a reclami proposti innanzi al Direttore Regionale avverso le

violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti anche contenute nel Regolamento d'Istituto.

Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto nell'a. s. 1998/99.

Revisione approvata dal Collegio dei Docenti in data 19 novembre 2025 e dal Consiglio di Istituto in data 27 novembre 2025.